

REPORT

settembre 2022 – agosto 2023



INDICE

1.	STATO ATTUALE DELLA COMUNITA'	1
1.1.	Numero dei ragazzi presenti suddivisi per età e genere	1
1.2.	Numero dei ragazzi inseriti e dimessi nel periodo di riferimento	1
1.3.	Numero dei contatti per inserimento accettati/rifiutati nel periodo di riferimento 1	
1.4.	Variazioni nell'equipe educativa	1
2.	ANALISI OBIETTIVI PREVISTI NEL REPORT 2021-22 E DEFINIZIONE OBIETTIVI PER IL PERIODO SETTEMBRE 2023/AGOSTO 2024	2
3.	ANDAMENTO DEI PEI (progetti educativi individualizzati)	4
4.	INDICATORI DI ATTIVITA'	4
5.	GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA/COMMITTENZA	11
6.	RILEVAZIONE DEGLI ESITI DELLA FORMAZIONE ATTUATA NELL'ANNO E APPLICABILITA' DEI CONTENUTI NEL SERVIZIO	14
7.	PROSPETTIVE FUTURE	16

1. STATO ATTUALE DELLA COMUNITA'

1.1. Numero dei ragazzi presenti suddivisi per età e genere

Al 31 agosto 2023 risultano presenti 9 minori di cui 7 maschi e 2 femmine di età compresa tra 12 e 16 anni. Il numero complessivo di minori accolti da settembre 2022, invece, è stato di 16 minori di cui 5 femmine e 11 maschi di età compresa tra 12 e 17 anni.

1.2. Numero dei ragazzi inseriti e dimessi nel periodo di riferimento

Nel corso dei 12 mesi in esame, sono stati effettuati 8 inserimenti di cui 4 femmine e 4 maschi e 6 dimissioni, di cui 3 femmine e 3 maschi.

1.3. Numero dei contatti per inserimento accettati/rifiutati nel periodo di riferimento

Le richieste di inserimento complete di presentazione ufficiale del caso pervenute al servizio sono state complessivamente 11. Di queste: 6 sono state accolte e hanno dato origine ad un effettivo ingresso in comunità del minore in questione nel periodo in esame, 1 è stata accolta ma vedrà l'avvio effettivo della progettualità nell'anno educativo a venire, 2 sono state rifiutate per incompatibilità con il target di riferimento della struttura e 2 non si sono concretizzate per problemi di ordine burocratico.

1.4. Variazioni nell'equipe educativa

L'equipe educativa della comunità nel periodo di riferimento è stata composta dalla Dott.ssa Francesca Borgo, responsabile della comunità, dalla Dott.ssa Barbara Solighetto, educatrice con funzione di coordinamento e da una terza figura educativa rappresentata dalla Dott.ssa Serena Biasin presente fino ad aprile 2023, periodo in cui è entrata nel periodo di maternità. L'ha sostituita la Dott.ssa Giulia Russomando, tuttora in forza nell'equipe e, a dare rinforzo, durante il periodo estivo, ha preso servizio anche Beatrice Maceria, già precedentemente tirocinante e volontaria della comunità.

A supportare il lavoro dell'equipe, l'ausilio del referente organizzativo dell'area Tutela della Cooperativa Il Portico, Marco Sartorello, per tutte le questioni più pratiche relative alla gestione della comunità diurna. Dell'organico, inoltre, ha fatto parte un'ausiliaria, Martina Cusin, che si è occupata di mantenere l'ordine e la pulizia degli ambienti ma anche di preparare i pasti, cosa del tutto inedita per la comunità che, per la prima volta non si è avvalsa della fornitura da un centro cottura esterno.

Oltre a ciò, l'equipe educativa usufruisce di uno spazio di supervisione ad opera della Dott.ssa Serenella Manzini che si concretizza in incontri della durata di un paio d'ore ciascuno con cadenza quasi mensile.

La comunità, inoltre, partecipa a dei momenti di confronto e condivisione più ampi, all'interno dell'area Tutela sotto la guida di un responsabile di area, il Dott. Luca Agostinetto.

2. ANALISI OBIETTIVI PREVISTI NEL REPORT 2021-22 E DEFINIZIONE OBIETTIVI PER IL PERIODO SETTEMBRE 2023/AGOSTO 2024

Gli obiettivi che l'equipe si era posta per il periodo settembre 2022 – agosto 2023, contenuti nel documento precedente di Report, erano quelli legati al Progetto Educativo Annuale di Comunità.

Tale documento, su indicazione del certificatore del Sistema Qualità dell'Ente Gestore del servizio, è stato definito con un impianto nuovo e diverso traendo ispirazione dalla ratio che sottende alla costruzione dei singoli PEI: osservazione, identificazione di bisogni e conseguenti obiettivi completi di strumenti educativi e indicatori di risultato.

Nello specifico, osservando una generalizzata mancanza di autocontrollo che porta a urla frequenti, conflittualità, scontri fisici e verbali, l'equipe ha ritenuto di lavorare con il gruppo su una serie di obiettivi riconducibili al bisogno di RISPETTO RECIPROCO.

I singoli obiettivi contenuti nel documento erano:

1. Partecipazione attiva a momenti di confronto di gruppo
2. Sviluppare capacità empatiche
3. Collaborazione efficace

Ciò si è tradotto in una serie di attività riconducibili ad ogni singolo obiettivo, quali strumenti utili per il loro raggiungimento. La partecipazione a queste ha fatto da indicatore rispetto al grado di riuscita di ciascuno.

In particolare:

- 1) Per il primo obiettivo, "Partecipazione attiva a momenti di confronto di gruppo", si sono svolte le seguenti attività:
 - riunioni della casa e, in aggiunta (non previste in fase di progettazione) riunioni tra ragazzi;
 - attività mirate a favorire la verbalizzazione: "No alle parole che feriscono" e "La ragnatela delle buone parole", quest'ultima in sostituzione dell'attività "La mia canzone", risultata troppo complicata da attuare;
 - visione del film "Blue Beetle";
 - creazione di cartelloni per San Valentino, Natale e compleanni;
 - giochi di gruppo "Famiglie" e "Calamite", come da programmazione, e "gioco dei calzini spaiati", "Tombola di Natale", "Mosca cieca", "Settimana della pallavolo", "Among Us".

La partecipazione complessiva alle attività proposte per quest'ambito è risultata pari al 99%. Tale percentuale è il risultato di un'adesione sempre puntuale da parte di tutti con un'unica defezione di alcuni minori alla creazione di un cartellone.

- 2) Per il secondo obiettivo, "Sviluppare capacità empatiche", si sono svolte le seguenti attività:
- Riunioni della casa con attività mirate: "In my shoes" e "Stimoli di attualità", come da progetto, con aggiunta di "Secondo me tu sei";
 - Attività "Calarsi nella parte" con utilizzo delle carte delle emozioni;
 - Visione del cortometraggio della serie Team Work "Empatia senza motivo?";
 - Gioco di gruppo "Le mimo emozioni";
 - Organizzazione feste di compleanno e creazione cartellone dei compleanni;
 - Attività di accoglienza e saluto con attività specifiche "Carta di Identità". L'attività "Mi presento con la musica", invece, non è stata effettuata poiché di difficile attuazione;
 - Creazione di book fotografico alla dimissione effettuato solo per minori con una storia in comunità di durata sufficiente.

La partecipazione complessiva alle attività proposte per quest'ambito è risultata pari al 100%, perché le attività si sono rivelate più piacevoli per i ragazzi. Tale percentuale risente tuttavia della realizzazione di attività la cui partecipazione effettiva dei minori è stata limitata (ad es, la creazione del book fotografico)

- 3) Per il terzo obiettivo, "Collaborazione efficace", si sono svolte le seguenti attività:
- Carteggio e pittura sedie (attività solo iniziata);
 - Attività "I colori dell'incontro";
 - Attività "Spazio Spot", "Lettere umane", "Insieme è meglio" in luogo della pittura di quadri che non si è realizzata per difficoltà organizzative;
 - Giochi di squadra come da programmazione con aggiunta di giochi tra comunità in occasione di momenti di incontro specifici;
 - Lavoretti di Natale, preparazioni culinarie legate alle festività
 - Caccia al tesoro
 - Visione film "Luca" e "Luck" e di due cortometraggi della serie Team Work "Can make a dream work" e "fidarsi e collaborare insieme"
 - Uscita in montagna con creazione di un pupazzo di neve
 - Partecipazione alla sagra di Fossà

La partecipazione complessiva alle attività proposte per quest'ambito è risultata pari al 92,6%. Le attività manuali sono quelle che hanno evidenziato una partecipazione

meno elevata perché non tutti i minori si riconoscono abilità di questo tipo e sono disponibili a sperimentarsi in esse.

A settembre 2023, invece, è stato steso il nuovo Progetto Educativo Annuale riferito al periodo Settembre 2023/Agosto 2024 centrato sul bisogno di autorealizzazione.

Gli obiettivi che sono stati individuati, nello specifico, sono stati:

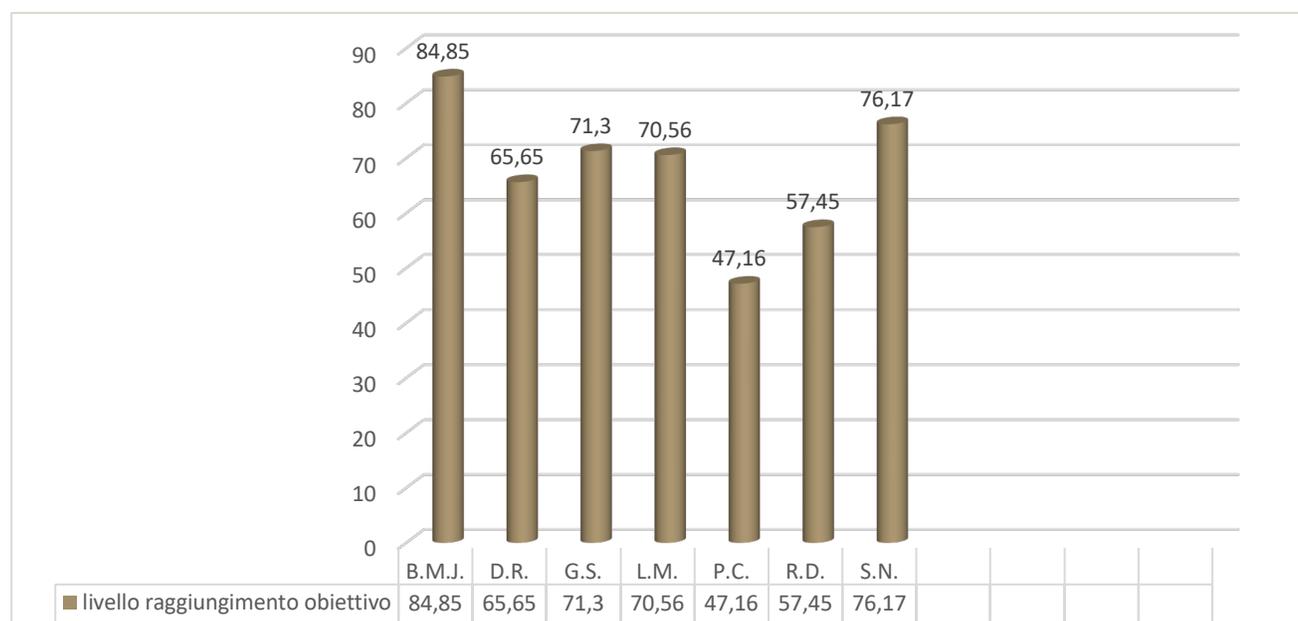
1. Riuscire a rivalutare il ruolo della scuola nel percorso personale;
2. Esprimere le proprie potenzialità personali;
3. Riconoscere le abilità e le risorse proprie ed altrui.

3. ANDAMENTO DEI PEI (progetti educativi individualizzati)

Nel periodo considerato, abbiamo a disposizione valutazioni relative a 7 dei 16 minori ospitati. Di seguito riportiamo i dati rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti dai singoli Progetti Educativi Individuali relativamente a valutazioni in itinere e valutazioni finali, laddove già presenti.

L'asse delle x riporta le iniziali dei minori per i quali è presente una valutazione; l'asse delle y evidenzia il raggiungimento degli obiettivi in percentuale.

Valore medio percentuale di raggiungimento degli obiettivi: 67,60%.



4. INDICATORI DI ATTIVITA'

La Dgr n.84 del 16 gennaio 2007 elenca alcuni indicatori di performance relativi alle attività svolte all'interno del servizio in base alla specifica tipologia.

Di seguito i dati relativi al periodo in esame ipotizzando per 12 ospiti una frequenza media nel mese di 20 giorni e per 2 minori una frequenza media mensile di 10 giorni (giacchè la loro frequenza era ridotta). Nel computo non vengono considerati due minori la cui presenza in comunità è stata troppo breve per poter far parte del campione in esame.

Ore per attività individuali istituzionali e non istituzionali

MINORE	GIORNI DI FREQUENZA PREVISTI PER IL MINORE	ATTIVITA' INDIVIDUALI ISTITUZIONALI attività scolastiche e sanitarie	ATTIVITA' INDIVIDUALI NON ISTITUZIONALI attività sportive e altre attività extrascolastiche svolte all'esterno (catechismo, attività parrocchiali, attività di aggregazione...)
B.M.J.	20	1	0
D.R.	20	0	0
G.S.	10	1	0
L.M.	20	1	0
M.A.	20	0	0
P.C.	20	2	1
P.T.	20	4	1
R.D.	20	0	0
S.A.	20	4	0
S.G.	20	0	0
S.M.	20	0	0
S.N.	10	0	0
V.D.	20	1	0
Z.A.	20	0	0

I1= [(13 ore in att. ind. ist./20gg)/12 minori + (1 ore in att. ind. ist./10gg)/2 minori]/ 5,5ore giornaliere di presenza in comunità x 100= [(13/20)/12 + (1/10)/2]/5,5 x 100 = [0.054 + 0.05]/5.5 x 100= 0.2 x 100= **20**

I2= [(2 ore in att. ind. non ist./20gg) /12 minori + (0 ore in att. ind. non ist./10gg) /2 minori]/5,5ore giornaliere di presenza in comunità x 100= [(2/20/12) + (0/10/2)]/5,5 x 100= [0,008+0]/5,5 x 100= 0,0014 X 100 = **0,14**

Ore per attività di gruppo istituzionali e non istituzionali

MINORE	GIORNI DI FREQUENZA PREVISTI PER IL MINORE	ATTIVITA' DI GRUPPO ISTITUZIONALI attività scolastiche e sanitarie di gruppo	ATTIVITA' DI GRUPPO NON ISTITUZIONALI attività che coinvolgono l'intero gruppo della comunità sia che esse siano gite, uscite, lavori di gruppo o laboratori
B.M.J.	20	16	25
D.R.	20	20	25
G.S.	10	20	15
L.M.	20	16	25
M.A.	20	20	25
P.C.	20	0	25
P.T.	20	0	25
R.D.	20	20	25
S.A.	20	0	25
S.G.	20	0	25
S.M.	20	0	25
S.N.	10	0	15
V.D.	20	20	25
Z.A.	20	0	25

I1= [(112 ore in att. di gr. ist./20gg)/12 minori + (20 ore in att. di gr. ist./10gg)/2 minori]/5,5ore giornaliere di presenza in comunità x 100= (0,46 + 1) / 5.5 x 100= **26,54**

I2= [(60 ore in att. di gr. non ist./20gg)/12 minori + (30 ore in att. di gr. non ist./10gg)/2 minori]/5,5ore giornaliere di presenza in comunità x 100= [0.25 + 1.5]/5.5x100= **31,81**

Minori che hanno concluso positivamente l'anno scolastico e minori che mantengono un impegno lavorativo in modo stabile

MINORE	RISULTATI SCOLASTICI
B.M.J.	Conclude l'anno scolastico 2022/23 con successo e viene ammesso alla classe seconda della scuola secondaria di II grado.
D.R.	Conclude l'anno scolastico 2022/23 con successo e termina il ciclo scolastico della scuola secondaria di I grado passando così alla scuola secondaria di II grado.
G.S.	Conclude l'anno scolastico 2022/23 con successo e termina il ciclo scolastico della scuola secondaria di I grado passando così alla scuola secondaria di II grado.
L.M.	Conclude l'anno scolastico 2022/23 con successo e viene ammesso alla classe seconda della scuola secondaria di II grado.
M.A.	Non conclude l'anno scolastico 2022/23 con successo e abbandona il percorso di studi.
P.C.	Non conclude l'anno scolastico 2022/23 con successo e non viene ammessa alla classe successiva.
P.T.	Dato non disponibile.
R.D.	Conclude l'anno scolastico 2022/23 con successo e viene ammesso alla classe terza della scuola secondaria di I grado.
S.A.	Dato non disponibile.
S.G.	Dato non disponibile.
S.M.	Dato non disponibile.
S.N.	Non inserito in un percorso di studi nel periodo di frequenza.
V.D.	Dato non disponibile.
Z.A.	Accolta a conclusione dell'anno scolastico 2022/23, concluso con un debito, lo supera a fine agosto e viene ammessa alla classe terza della scuola secondaria di II grado.

$$IS = (MS/nS) \times 100 = (6/8) \times 100 = \mathbf{75}$$

$$IL = (ML/nL) \times 100 = (0/0) \times 100 = \mathbf{0}$$

Minori che concludono il percorso con successo

Vista la natura del servizio, i minori rimangono in carico alle rispettive famiglie, per cui è abbastanza naturale che al termine del percorso, non essendoci allontanamento, vi sia un rientro a tempo pieno in casa.

Dei percorsi, possiamo ritenere conclusi con successo, quelli che non vengono interrotti bruscamente ma che terminano al raggiungimento degli obiettivi, per trasferimento concordato in altra struttura o passaggio ad altri servizi e per scadenza dei tempi concordati in fase di inserimento.

$$(MS/n) \times 100 = (4/14) \times 100 = \mathbf{28,6}$$

Tempo medio di permanenza dell'utente presso il servizio

Tempi di permanenza conteggiati in giorni dalla data di inserimento in comunità al 31/08/23 o alla data di dimissione, se precedente.

MINORE	DATA DI INSERIMENTO	DATA DI DIMISSIONE	t1 (tempo di permanenza)
B.M.J.	19/03/2019	/	859
D.R.	20/04/2022	/	191
G.S.	14/09/2021	/	226
L.M.	11/09/2019	/	740
M.A.	20/04/2023	/	41
P.C.	25/02/2021	/	501
P.T.	12/09/2022	28/10/2022	15
R.D.	19/04/2021	/	461
S.A.	01/02/2023	30/06/2023	59
S.G.	07/08/2023	/	9
S.M.	07/02/2022	13/10/2022	74
S.N.	02/07/2018	30/11/2022	727
V.D.	21/11/2022	31/05/2023	60
Z.A.	01/06/2023	/	48

$$\Sigma t1/n = 4011/14 = \mathbf{286,5}$$

Incontri formali e informali con la famiglia

Per incontri formali, intendiamo tutti quegli incontri con almeno un familiare che derivano da un appuntamento concordato e sono regolarmente verbalizzati.

Per incontri informali, intendiamo una stima degli incontri casuali e dei contatti telefonici.

MINORE	INCONTRI FORMALI CON LA FAMIGLIA	INCONTRI INFORMALI CON LA FAMIGLIA
B.M.J.	1	150
D.R.	4	60
G.S.	1	100
L.M.	1	150
M.A.	1	15
P.C.	1	150
P.T.	0	10
R.D.	2	100
S.A.	1	50
S.G.	1	10
S.M.	2	20
S.N.	2	90
V.D.	2	80
Z.A.	1	20

$$\mathbf{I\ form} = \sum i_{\text{form } i} / n = 20/14 = \mathbf{1,43}$$

$$\mathbf{I\ inform} = \sum i_{\text{inform } i} / n = 1005/14 = \mathbf{71,78}$$

Convenzioni con i servizi del territorio

Intendiamo, in questo caso, i diversi comuni con cui è in essere un rapporto rispetto ad uno o più minori inseriti in comunità nell'anno di riferimento.

COMUNE	MINORI INSERITI
Comune di San Donà di Piave	6
Comune di Noventa di Piave	1
Comune di Jesolo	2
Comune di Cavallino Treporti	2
Comune di Torre di Mosto	1
Comune di Ceggia	1
Comune di Quarto d'Altino	1
Comune di Eraclea	2

Numero di ore a settimana di supervisione

Nel periodo in esame, composto da 50 settimane di apertura, sono stati svolti 8 incontri di supervisione di 2 ore ciascuno, per un totale di 16 ore.

$$hs = 16/50 = \mathbf{0,32}$$

Numero di ore a settimana di equipe

L'equipe settimanale è stata di 3 ore a settimana. Le riunioni non mai state sospese, nemmeno nel periodo estivo, malgrado si sia provveduto alla ripresa dell'apertura dal mattino. Nell'arco delle 50 settimane di apertura, gli incontri sono stati in totale, quindi, 50.

$$he = [(50 \times 3)]/50 \text{ settimane} = \mathbf{3}$$

Tasso di turnover del personale

$$[(P0 - P1)/P0] \times 100 = [(3 - 3)/3] \times 100 = 0 \times 100 = \mathbf{0}$$

5. GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA/COMMITTENZA

La rilevazione del grado di soddisfazione rispetto al servizio, avviene con modalità diverse a seconda del soggetto cui si riferisce: committenti, utenti e famiglie.

Per quanto riguarda i primi, anche quest'anno si è proceduto all'invio del "Questionario di soddisfazione della committenza" presentato in forma telematica e composto di due parti rappresentate da due link. La prima parte chiede una valutazione relativa alla comunità in generale, mentre la seconda si riferisce al singolo minore (nel caso di più minori che afferiscono allo stesso servizio, è richiesta la compilazione di un questionario personale per ciascun minore inserito).

L'invio, avvenuto a conclusione del periodo di riferimento del presente Report, ha portato a 3 risposte complessive per quanto concerne la valutazione generale dei servizi offerti dalla comunità e a 3 risposte complessive per quanto concerne la valutazione degli interventi educativi sui singoli ospiti. A seguire i valori medi calcolati

VALUTAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

ITEM	VALORE MEDIO
IMPEGNO PROFUSO DALLA STRUTTURA PER REALIZZARE LA PROPRIA FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA (1= PER NULLA SODDISFATTO / 5 = COMPLETAMENTE SODDISFATTO)	4,67
rapporto di collaborazione instaurato con il responsabile/personale educativo del servizio (1= per nulla soddisfatto / 5 = completamente soddisfatto)	5
articolazione e l'organizzazione degli spazi interni della struttura (1 = pessima / 5 = ottimale)	4,33
integrazione del servizio nella rete del territorio (1 = per nulla integrato / 5 = completamente integrato)	4,33
utilità del servizio nel territorio (1 = per niente utile / 5 = molto utile)	4,67
livello di comunicazione tra il servizio e il committente (1 = per nulla soddisfatto / completamente soddisfatto)	4,67
presentazione del servizio nel sito internet della cooperativa (1 = per nulla soddisfatto / completamente soddisfatto)	4,33
attività ricreative, ludiche e culturali promosse e realizzate dal servizio (1 = per nulla soddisfatto / completamente soddisfatto)	4,67
modalità con cui sono definite nella carta del servizio i criteri di accesso alla comunità e le modalità di funzionamento della stessa (1 = per nulla adeguate / 5 = adeguate)	4,67

VALUTAZIONE RELATIVA ALL'UTENZA

ITEM	VALORE MEDIO
LAVORO SVOLTO DAL SERVIZIO NEI CONFRONTI DEL MINORE ACCOLTO (1= PER NULLA SODDISFATTO / 5 = COMPLETAMENTE SODDISFATTO)	4,67
attività finalizzate alla creazione di un clima relazionale positivo fra i minori accolti e fra questi e gli adulti (1= per nulla soddisfatto / 5 = completamente soddisfatto)	4,67
attività di supporto allo studio messe in atto dal servizio (1= per nulla soddisfatto / 5 = completamente soddisfatto)	4,67
inserimento degli ospiti nell'ambiente sociale ed educativo del territorio (1= per nulla soddisfatto / 5 = completamente soddisfatto)	4,67
modalità di verifica del progetto quadro e del pei (1 = per nulla adeguate / 5 = adeguate)	4,67
modalità di verifica attuate con il vostro servizio relativamente ai minori inseriti sulla base del progetto quadro e del pei (1 = per nulla adeguate / 5 = adeguate)	4,67

Per quanto concerne, invece, i minori ospitati, ovvero l'utenza, da qualche anno è stato implementato un nuovo strumento di valutazione, un tabellone che quotidianamente prevede una valutazione della giornata da parte di ciascun ospite rispetto a tre item:

le attività della settimana;

la relazione con i pari;

la relazione con gli educatori.

Nel periodo di rilevazione, da inizio settembre 2022 a fine agosto 2023, per un totale di 51 settimane, abbiamo raccolto i seguenti risultati:

- Il 98,40% ha valutato positivamente le attività della settimana assegnandone la colorazione verde; l'1,10% le ha giudicate attribuendogli una colorazione gialla corrispondente ad un interesse parziale e il 0,50% ha classificato con il colore rosso l'attività che non è piaciuta.
- La relazione con i pari nella settimana, è stata valutata positivamente dal 97,61% attraverso l'attribuzione del colore verde; il 1,74% ha ritenuto di dover assegnare una colorazione gialla per esprimere un giudizio modesto; infine il 0,65 % l'ha classificata negativamente utilizzando il rosso.
- Alla relazione con gli educatori nella settimana, il 98,58% ha attribuito con la colorazione verde un giudizio positivo; mentre il 0,88% l'ha valutata in modo mediocre utilizzando il colore giallo; l'0,54% ha invece assegnato il colore rosso per esprimere il proprio dissenso.

I valori considerati complessivamente indicano un giudizio globale così suddiviso:

- Verde per il 98,2% contro il 97,5% dell'anno precedente;

- Giallo per l'1,24 contro l'1,83% dell'anno precedente;
- Rosso per lo 0,56% contro l'0,67% dell'anno precedente.

Infine, per quanto riguarda le famiglie, la rilevazione della soddisfazione passa attraverso l'ascolto ed il dialogo costante.

Ottenere la stima e la fiducia delle famiglie non è sempre facile perché implica prima di tutto un'adesione ad un progetto e, spesso, la capacità di mettersi in discussione. Quando questo avviene, tuttavia, i genitori trovano nella comunità un punto di riferimento reale e prezioso. Testimonianze di ciò sono alcune dichiarazioni proprie delle famiglie verbalizzate nel Diario personale dei minori, come ad esempio complimenti e ringraziamenti per il lavoro svolto e per la disponibilità dell'equipe educativa piuttosto che il riconoscimento della comunità come punto di riferimento essenziale per loro.

6. RILEVAZIONE DEGLI ESITI DELLA FORMAZIONE ATTUATA NELL'ANNO E APPLICABILITA' DEI CONTENUTI NEL SERVIZIO

FORMAZIONE INTERNA ALLA COOPERATIVA PER AGGIORNAMENTO E PROFESSIONALIZZAZIONE DEL PERSONALE

Con la finalità di offrire occasioni di crescita professionale e personale agli educatori dell'Area Tutela della Società Cooperativa Sociale Il Portico, favorendo il ben-essere lavorativo e la prevenzione del burn-out, al fine di sviluppare le competenze necessarie al lavoro con minori accolti in comunità, sono stati previsti 4 incontri di 3 ore ciascuno.

Particolare attenzione sarà posta all'incremento delle conoscenze e delle capacità di entrare in relazione con i minori, per far sì che oltre ad essere una relazione educativa, se necessario, essa sia anche una relazione riparatrice.

Le attività formative si svilupperanno seguendo tre orizzonti:

Saper Essere: lavoro finalizzato alla crescita personale. Conoscere e riconoscere la propria struttura psicologica, i propri punti di forza e i propri limiti, che influenzano, positivamente o negativamente, le dinamiche interpersonali che sorgono nella relazione educativa, è una competenza fondamentale per l'educatore sociale.

Saper Fare: lavoro finalizzato all'apprendimento consapevole di tecniche specifiche di intervento. Comunicazione verbale e non verbale, regole, gioco sono solo alcuni degli strumenti educativi che l'educatore ha a disposizione nella relazione educativa. Apprendere significati e utilizzi di tali strumenti aiuta a imparare a gestire in autonomia la relazione con il minore e il gruppo.

Sapere: lavoro finalizzato all'apprendimento. L'approfondimento di tematiche connesse ai minori in disagio, che vada oltre agli insegnamenti teorici accademici, ha una ricaduta positiva sul lavoro, in quanto gli educatori possono connettere i propri studi con la pratica quotidiana.

Obiettivi specifici

- Individuazione delle caratteristiche specifiche del lavoro educativo in comunità per minori
- Conoscenza reciproca tra educatori dell'Area Tutela
- Integrazione di saperi multiprofessionali
- Incremento del senso di autoefficacia personale e professionale
- Esplicitazione delle aspettative e delle motivazioni professionali
- Formazione professionale continua

Agli incontri hanno partecipato tutti i componenti dell'equipe non in servizio

Primo incontro - 10/02/2023

Secondo incontro - 24/03/2023

Altri due incontri sono previsti nei mesi di ottobre e novembre

FORMAZIONE LEGGI COGENTI

TITOLO: aggiornamento addetto primo soccorso
FORMATORE: Massimo Agnesi
DATA: 11/03/2023
MODALITA': in presenza
PARTECIPANTI: 3 educatore dell'equipe

TITOLO: formazione specifica per lavoratori livello medio
FORMATORE: Adriano Armellin e Alessandro
DATA: 27/05/2023
MODALITA': in presenza
PARTECIPANTI: 1 educatore dell'equipe

7. PROSPETTIVE FUTURE

Rispetto a quanto riportato nel report precedente e auspicato per l'anno in esame nel presente documento, l'obiettivo principale riguardava una revisione importante della Carta dei Servizi della comunità, sia per quanto riguarda i servizi offerti che i relativi costi. L'obiettivo nasceva dalla considerazione generale dell'inefficacia educativa legata alla frequenza ridotta a meno di 5 giorni alla settimana. In questo senso, si è prevista una sola possibilità di frequenza, sulla settimana piena, con eliminazione della retta giornaliera. Riduzioni sono state contemplate per inserimenti in comunità effettuati dopo il 16 del mese o dimissioni effettuate prima del 15. In tali situazioni è stata prevista una riduzione pari al 40%.

Eccezionalmente, possono essere considerate frequenze ridotte a 3 o 4 giorni, per comprovati e validi motivi concordati con l'equipe educativa. In tali circostanze, si prevedono riduzioni del 20% sui 3 giorni a settimana e di 10% sui 4 giorni a settimana.

L'organizzazione del periodo estivo, inoltre, è stata oggetto di riflessioni che hanno portato a confermare il periodo di chiusura di due settimane tra il mese di luglio e quello di agosto e che hanno confermato l'apertura dal mattino riducendo, tuttavia, l'orario giornaliero complessivo di un'ora portando, così, l'orario da 9.30/18.30 a 10.30/18.30. Non vi sono state variazioni sulla retta che resta inalterata nel periodo estivo rispetto all'invernale.

A livello di organizzazione della casa, avendo avuto la possibilità di usufruire di una stanza in più al piano terra dove è stato spostato l'ufficio degli educatori, sarà necessario ridefinire gli spazi delle stanze al piano superiore che si sono liberate.

A livello più generale, è prevista l'implementazione di un nuovo sistema di raccolta del gradimento del servizio da parte dei minori presenti. La motivazione è principalmente legata alla venuta meno della veridicità dei dati raccolti con lo strumento precedente, divenuto ormai obsoleto. Tale sistema sarà del tutto simile a quello in uso presso le comunità residenziali del medesimo ente gestore e permetterà anche un raffronto trasversale tra le stesse.

Infine, valutando l'importanza di un'esperienza di più giorni in montagna nel periodo estivo, sarà cura dell'equipe ricercare soluzioni di questo tipo già dalla primavera strutturando una programmazione puntuale.